



*Con il direttore
Ugo Picarelli,
il Governatore
della Campania
Vincenzo De Luca:
“Questa Borsa è
un’occasione unica per
valorizzare un segmento
nevralgico del turismo
in Campania”*

*Inaugurata, nell’area
archeologica di Paestum, la
XVIII edizione della Borsa
Mediterranea del Turismo
Archeologico. Primo visitatore
del Salone Espositivo allestito
nelle cupole geodetiche tra i
templi, il Governatore della
Campania Vincenzo De Luca
che, accompagnato dal
direttore e ideatore della Borsa
Ugo Picarelli e dal Sindaco di
Capaccio Paestum Italo Voza,
si è fermato a lungo con molti
espositori presenti.*

*E’ intervenuto anche il
Presidente della provincia di
Salerno Giuseppe Canfora, la
Soprintendente Archeologica
della Campania Adele
Campanelli.*

*Il sindaco di Capaccio Paestum
Italo Voza ha ricordato che:*

*“La Borsa del Turismo
Archeologico, ideata diciotto
anni fa da Ugo Picarelli, è per
noi il momento apicale
dell’anno. Ed è giusto che si
svolga nella suggestiva cornice
dei Templi di Paestum,
Patrimonio dell’Unesco”.*

www.bmta.it

La XVIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum ha visto consolidarsi i grandi risultati raggiunti in termini numerici lo scorso anno e certificato lo spessore internazionale della BMTA. “La Borsa anche in questa diciottesima edizione ha confermato la sua identità internazionale e fortemente mediatica” – ha dichiarato il Direttore Ugo Picarelli. “Un risultato gratificante che è stato raggiunto anche grazie alla presenza di personalità internazionali quali il Presidente della Commissione Cultura del Parlamento Europeo Silvia Costa, l’archeologo e Direttore della missione archeologica in Siria dell’Università Sapienza di Roma Paolo Matthiae, il Presidente dell’Associazione Priorità Cultura Francesco Rutelli, il Direttore del Museo del Bardo Moncef Ben Moussa, il Direttore del Turismo di Palmira Mohamad Saleh, il Consigliere Speciale del Direttore Generale Unesco e Direttore Arab General Centre for World Heritage Mounir Bouchenaki, i Soprintendenti del Colosseo e del sito archeologico di Pompei Francesco Prosperetti e Massimo Osanna, i protagonisti della televisione Alberto Angela e Syusy Blady”. Anche quest’anno la Borsa ha avuto un ottimo riscontro di pubblico, con migliaia di visitatori provenienti da molte regioni italiane. “Nonostante le proibitive condizioni atmosferiche, anche in questa edizione la Borsa ha accolto circa diecimila persone, appositamente venute per vivere le emozioni dell’evento, nella location unica e suggestiva dell’area archeologica della città antica. Presenze numerose e qualificate” - ha proseguito Picarelli - “che richiedono di conseguenza la conferma dell’evento nella stessa sede che dal 2013 ospita la BMTA”. Soddisfazione anche per i riscontri positivi raccolti durante il workshop organizzato in collaborazione con l’Enit, tra gli eventi più attesi della Borsa: “Fruttuosi ed efficaci gli incontri tra i 30 buyers esteri selezionati dall’Enit e gli operatori turistici dell’offerta, che hanno potuto presentare il binomio, fiore all’occhiello del Bel Paese, ovvero turismo culturale e turismo enogastronomico”. Diecimila visitatori, 30 buyer, 15 dirette streaming e grande successo sui social “Negli scavi archeologici di Paestum, l’emozione dell’evento, la sua identità internazionale e l’incontro tra le più grandi personalità del settore”. L’ultimo convegno con Jannotti Pecci, de Magistris, Osanna e Prosperetti. Al Tempio di Cerere le parole del Socrate della Vaglio e l’“Abusivi show” di Ippolito. Verso la firma di un protocollo d’intesa tra Legambiente, Soprintendenza, Museo e Parco, primo obiettivo: pedonalizzazione del percorso interno delle mura tra Porta Marina e Porta Aurea.

Consegnato il primo Premio intitolato a "Khaled al-Asaad"

Grande partecipazione e commo- zione alla cerimonia di consegna dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled Al-Asaad", intitolato all'archeologo siriano ucciso dall'ISIS. Il Premio, organizzato dalla Borsa in colla- borazione con la rivista Archeo che ha celebrato i 30 anni di pub- blicazione, è stato consegnato dal direttore della Borsa Ugo Picarelli, a Katerina Peristeri, responsabile degli scavi della Tomba di Amhipolis in Grecia. Consegnati anche tre Premi Paestum Archeologia: a Francesco Rutelli, già ministro dei Beni Culturali e sindaco di Roma, Presidente dell'Associazione Priorità Cultura; al Museo del Bardo (ha ritirato il direttore Moncef Ben Moussa); alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (ha riti- rato il direttore Christian Greco). Moncef Ben Moussa, nel ritirare il Premio ha dichiarato: "Il Museo del Bardo è stato attaccato perché è il simbolo della storia millenaria della Tunisia fondata su apertura, tolleranza, interscambio culturale, Un'istituzione che è la prima com- ponente del paesaggio culturale del nostro Paese. L'estremismo e il terrorismo approfitta di due cose per estendersi: l'incertezza e l'i- gnoranza. La nostra unica arma è la cultura e l'educazione per poter lottare pacificamente ed uscire ed evitare certe situazio- ni". Ha partecipato alla cerimo- nia Mohamad Saleh, ultimo Direttore del Turismo di Palmira, la città antica Patrimonio dell'UNESCO da maggio sotto il controllo del Califfato.



L'incontro con i giovani

La formazione e i tirocini sono i pilastri indispensabili per gli archeologi del domani. E' quel che è emerso durante "Archeolavoro", appuntamento irrinunciabile - nell'ambito della Bmta 2015 - per centinaia di giovani studenti del centro-sud che aspirano a intraprendere un percorso formativo nel turismo culturale. Durante l'incontro i ragazzi hanno avuto modo di approfondire e valutare le offerte formative presentate dalle università italiane presenti alla Borsa; vari i percorsi formativi sottoposti, che spaziano dal canonico indirizzo di "Archeologia e culture antiche", a quello per "restauratori", fino alle offerte formative più innovative online che si avvalgono dell'"E-Learning". "Le figure professionali che oggi hanno un maggior appeal sul mercato del lavoro del turismo archeologico sono il restauratore e l'esperto in valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale", ha affermato Anna Chiara Farisselli, docente associato dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. "Il profilo professionale dell'archeologo classico conserva ancora il suo fascino e in questo senso è fondamentale rafforzare non solo la formazione teorica, ma anche l'esperienza sul campo fin dal primo anno accademico". Durante l'incontro è intervenuto anche Carmine Elefante, Comandante del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Napoli, che ha spostato l'attenzione sul fondamentale operato dell'Arma nella preservazione dei beni culturali e la lotta al mercato illegali dei beni archeologici.



Per ulteriori informazioni: www.bmta.it